

Codice A1814A

D.D. 22 agosto 2018, n. 2552

Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del rio Freddo in Comune di Cerro Tanaro (AT), per l'esecuzione di carotaggi e prove sulle strutture del ponte RFI al Km 68+273 nell'ambito di attività di indagini in situ, in laboratorio e di rilievo geometriche strutturali. Richiedente: Ingegneria & Controlli Italia S.r.L. - Torino

Con nota del 08/08/2018 (ns. prot. n. 37677/A1814A del 14/08/2018) l'Ing. Buzio Federica in qualità di Direttore Tecnico della Ingegneria & Controlli Italia S.r.l. con domicilio legale in via Donati 14 – 10121 Torino, partita Iva 10259240017, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l'utilizzo temporaneo di area demaniale nell'alveo del rio Freddo al Km 68+273 in Comune di Cerro Tanaro (AT), per la durata inferiore a 15 giorni, al fine di eseguire dei carotaggi e prove sulle strutture del ponte della linea Ferroviaria Torino –Genova, nell'ambito di *“Attività di indagini in situ, laboratorio e di rilievo geometrico-strutturale finalizzate all'individuazione dei parametri del sottosuolo, delle caratteristiche geometriche e meccaniche occorrenti per l'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica su opere d'arte e fabbricati ai sensi dell'OPCM3274/2003 e s.m.i” nella Direzione Territoriale produzione di Torino. lotto n. “26-TO” CIG 6503863588 di cui alla procedura DAC4.2015.0037.*

Nell'istanza si evidenzia che le indagini sono affidate all'ATI Sonedile S.r.l. di Teramo e Ingegneria & Controlli Italia S.r.l. di Torino. Gli interventi che verranno eseguiti, consistono in sondaggi geognostici in prossimità del ponte, senza intervento in alveo e l'impresa esecutrice dei sondaggi sarà la subappaltatrice Citiemme S.r.l. di Torino.

Inoltre:

- I lavori sul rio Freddo prevedono la realizzazione di un piano di lavoro con minimo movimento terra, al termine dei lavori si prevede il ripristino dello stato dei luoghi senza creare modifiche alla sezione d'alveo e al deflusso idrico;
- l'accesso sarà esclusivamente pedonale e per i lavori verranno impiegate attrezzature trasportate a mano;
- gli interventi oggetto del lavoro saranno eseguiti esclusivamente sulle strutture del ponte: spalla, pila centrale, impalcato;
- per il raggiungimento delle postazioni di lavoro sarà usato un trabattello leggero: nelle ore notturne e comunque in assenza di personale, ogni attrezzature verrà rimossa dall'alveo;
- l'accesso all'area di intervento avverrà tramite l'area di proprietà di RFI identificata al catasto al n. 172 del fg 24 di Cerro Tanaro.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici che individuano l'area oggetto dell'intervento.

Considerato che l'intervento in oggetto prevede lavori di modesta entità e che saranno eseguiti per un periodo inferiore a 15 giorni, ai sensi dell'art. 8 c. 3 del regolamento regionale n. 14/R/2004 non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del Comune interessato.

Poiché l'accesso all'alveo dovrà avvenire lungo il corso d'acqua denominato rio Freddo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 98, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

A seguito dell'esame dell'istanza, l'accesso all'alveo può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche:

- 1) non è consentito modificare l'andamento piano altimetrico del corso d'acqua;
- 2) è vietato deviare o interrompere il deflusso del corso d'acqua;

3) è vietato il transito nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua , il Richiedente dovrà controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena e, all'occorrenza, al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione delle indagini, nei confronti di terzi;

4) nelle ore notturne e nei giorni festivi le attrezzature di cantiere e i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili in quanto non consentito mantenere in alveo attrezzature e strutture in assenza di operatore;

5) al termine dell'intervento dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi originario.

Considerato che il richiedente ha provveduto, a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino, al versamento di Euro 50,00, mediante bonifico bancario, in data 02/08/2018 a titolo di spese di istruttoria.

Preso atto che, ai sensi della tabella "Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche" all'Allegato A della L.R. n°17 del 12/08/2013, non è previsto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- vista la L.R. n° 12 del 18/05/2004 e s.m.i. ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la D.D. 1717 del 04/11/2005.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Ing. Buzio Federica in qualità di Direttore Tecnico della I&C Srl con domicilio legale via Donati 14 – 10121 Torino Partita Iva 10259240017, ad far eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza e nella relativa documentazione tecnica allegata, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle prescrizioni di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- non è consentito modificare l'andamento plano altimetrico del corso d'acqua;
- è vietato deviare o interrompere il deflusso del corso d'acqua;
- è vietato il transito nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ;
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il soggetto autorizzato al transito è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante l'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare nuovi accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- **la presente autorizzazione ha validità per mesi sei** dalla data del presente provvedimento **e all'interno di tale periodo è consentito il transito per 4 (quattro) giorni** come richiesto nell'istanza di concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere continuativi, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, sede di Asti, l'inizio e l'ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa del transito effettuato, degli operai e dei mezzi d'opera usati e la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed il transito in alveo dovrà avvenire in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale per la realizzazione dei lavori in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Roberto CRIVELLI

I Funzionari estensori:
Geom. Franca SIGLIANO
Geom. Giuliana CAPITOLO